

**DOPO LA TRATTATIVA** Sarà ridotto l'orario di lavoro a parità di stipendio

# Firmato l'accordo: cresce il salario per trecento dipendenti Bcc

di **Andrea Bagatta**

■ Incremento salariale di 435 euro medi mensili in step successivi per i circa 300 bancari delle Bcc del territorio, Bcc Centropadana, Bcc Lodi e Bcc Caravaggio, Adda e Cremasco. È stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori e delle lavoratrici del Credito Cooperativo, 37mila lavoratori in tutta Italia. Oltre al consistente aumento salariale, in scia a quello del rinnovo del contratto Abi, l'intesa prevede la riduzione dell'orario di lavoro a parità di stipendio e l'innovazione di molti istituti normativi, «per un contratto della categoria che guarda al futuro» come dice soddisfatta **la Fabi**.

La trattativa era iniziata il 21 marzo scorso e la firma è arrivata ieri mattina dopo un'ultima notte di lunga trattativa. Il contratto era scaduto il 31 dicembre 2022 e il rinnovo avrà valenza al 31 dicembre 2025. In scia al rinnovo Abi, il nuovo contrat-

to del Credito Cooperativo prevede un aumento salariale mensile lordo di 435 euro medi (terza area professionale, quarto livello), il 15 per cento in più della paga attuale. Era l'obiettivo dei sindacati, pienamente raggiunto. La prima tranche di 300 euro verrà erogata a settembre 2024, poi un secondo step di 60 euro a gennaio 2025, per andare pienamente a regime con gli ulteriori 75 euro a gennaio 2026. A luglio saranno erogati gli arretrati sotto forma di una tantum di 1200 euro. Aumentata a 80 euro mensili l'indennità di cassa per gli assistenti all'automazione.

Tra le novità normative, è stabilita la riduzione di 30 minuti dell'orario di lavoro settimanale a parità di retribuzione, a partire da luglio 2025, e cade il divieto per i lavoratori di prestare la propria opera a terzi (previa informativa all'azienda per il parere di nulla osta). Inoltre, sono inserite previsioni di vantaggio per

malattie oncologiche e altre patologie gravi. Rafforzate le indicazioni per la formazione e per le politiche di genere, e si afferma il richiamo alla partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori nella vita dell'azienda e l'obiettivo del contrasto alla desertificazione bancaria.

«Non è stato semplice ottenere i riconoscimenti economici, necessari però in un quadro di forte inflazione come negli ultimi anni, e alcuni aspetti normativi sono solo abbozzati e saranno oggetto di successive trattative, per esempio la desertificazione bancaria o il potenziamento dell'ente bilaterale - dice Mario Nava della segreteria **Fabi** di Lodi e nella delegazione trattante -. Nel complesso è un buon accordo, che soddisfa le richieste fondamentali dei colleghi e va nella direzione di governare i cambiamenti in atto e anche quelli che arriveranno». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Mario Nava  
e Luca Faliva  
del sindacato  
Fabi di Lodi**



DS6640



DS6640

## IL PUNTO

### L'intesa

Incremento salariale di 435 euro medi mensili in step successivi per i circa 300 bancari delle Bcc del territorio, Bcc Centropadana, Bcc Lodi e Bcc Caravaggio, Adda e Cremasco. È stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori e delle lavoratrici del Credito Cooperativo, 37mila lavoratori in tutta Italia. Oltre al consistente aumento salariale, in scia a quello del rinnovo del contratto Abi, l'intesa prevede la riduzione dell'orario di lavoro a parità di stipendio e l'innovazione di molti istituti normativi, «per un contratto della categoria che guarda al futuro» come dice soddisfatta [la Fabi](#)